

Comunicato stampa

Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali
Direzione Generale per le Biblioteche, gli Istituti Culturali ed il Diritto d'Autore



BIBLIOTECA DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE – ROMA

Il ciclo di incontri letterari
I Giovedì di S. Marta

voluti dal Ministro per i beni e le attività culturali, sen. Sandro Bondi, per promuovere il libro e la cultura, ospiterà

Giovedì 4 marzo alle ore 17.30

la presentazione del volume *La storia della storia del libro. 50 anni dopo "L'apparition du livre"*. Atti del Seminario Internazionale, Roma, 16 ottobre 2008 a cura di Maria Cristina Misiti, con la collaborazione di Gianluca D'Elia e Maria Giovanna Fadiga.

Interverranno il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Sandro Bondi, Jean-François Chauvard, Andrea De Pasquale, Valentino Romani, Maria Luisa Lopez-Vidriero. Coordina Maria Cristina Misiti.

Il volume, realizzato in collaborazione con il “Centro per il libro e la lettura”, è volto a celebrare il 50° anniversario della stampa della celebre opera di Lucien Febvre e Henri-Jean Martin “*L'apparition du livre*”.

Il filone di ricerca e riflessione aperto in Francia da Febvre e Martin con “*L'apparition du livre*”, pubblicato a Parigi nel 1958 e tradotto in italiano da Armando Petrucci nel 1977, è stato fondamentale per il rinnovamento dei metodi d'indagine sul libro manoscritto e a stampa., sia in Italia che nel mondo. Mentre si elaborava un nuovo corso di ricerche, in Francia un grande studioso quale Roger Chartier curava un importante fascicolo monografico della rivista “*Revue Française d'Histoire du livre*” dedicato a raccogliere i frutti germogliati dal libro, osservando la necessità di sinergie nelle ricerche sul libro e la stampa, allo scopo di fare giustizia della crescente massa di indagini in proposito. Dal mondo anglosassone alla fine degli anni '90, Wallace Kirsop gli faceva eco ritenendo irrealizzabile la sintesi, in un solo volume, dello stato delle discipline del libro.

“*L'apparition du livre*” è a ragione considerato il manifesto della “nuova” storiografia, un testo capitale nel porre in luce il rapporto tra libro e società in cui, nelle vicende di tipografi ed autori, si insinua il lettore. Infatti senza conoscere il lettore sarebbe spesso impossibile ricostruire cosa accade al libro una volta uscito dalla tipografia. La storia della lettura, del suo uso e delle varie “forme del libro” sia sotto l'aspetto tecnico che estetico, ha influenzato la ricezione e rappresenta l'aspetto trainante nelle ricerche di questi ultimi anni.

Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte

Piazza Venezia 3 00187 Roma

Tel 06 6977001 fax 06 6781167

b-asar@beniculturali.it